ELEFANTI
"Noi siamo ELEFANTI"



"Nel Vortice (Non è facile)" - Official HD

Si repira la provincia...nello specifico quella di Bergamo. Si respirano le notti di motorino, i primi amori, qualcosa da bere e da fumare. Ma non sono per niente adolescenti e tantomeno si lasciano sorprendere e trovare impreparati alla scena. Hanno le idee chiare questi **ELEFANTI**, il duo composto da
Francesco “Shamble” Arciprete
(voce, chitarra e basso) e
Matteo “Teo” Belloli
(batterista e seconde voci). Un esordioÂ acido, compulsivo, istintivo che sa di strada e di terreno fertile. Un lavoro - ovviamente - ispirato (ovviamente come si deve pretendere da un esordio). Di certo li chiama ad una prova difficile: quella di confermare o di crescere per una seconda pubblicazione. In rete il video del primo estratto dal titolo
"Nel vortice (non è facile)"
e in ogni angolo di questa voce distorta, si sente tutta la passione per quello che fanno e l'istinto ancora da formare e il gusto ancora da educare. Ma sicneramente, finalmente aggiungerei, torniamo a sentire musica uscita dalle mani e dal cuore. La bella è nei difetti e non nella

perfezione dei suoni e delle scritture digitali.

Un esordio da raccontare: chi sono gli Elefanti e cosa rappresentano nel vostro immaginario?
ELEFANTI sono, prima di tutto, due amici… due amici con la passione per la musica che hanno deciso (finalmente) di dire la loro mettendoci la faccia e non come semplici componenti di una band. ELEFANTI sono quindi un'espressione di quello che sentiamo essere il nostro modo di fare musica e, al contempo, un momento di liberazione dalle "costrizioni" del passato che l'appartenenza ad altre band, più o meno affermate, impone.

Amore, vita di provincia e crisi sociale. La vostra musica quanto si lascia contaminare da tutto questo?
Chi non ha mai scritto una canzone per un lui o una lei? L'amore è parte della musica e quindi ti ispira anche quando non vorresti. La vita di provincia, come quella dalla quale proveniamo noi, a volte ti protegge da situazioni più grandi di te, ma molto spesso estremizza i connotati del degrado sociale di oggi… in alcuni momenti della nostra scrittura ci siamo fatti ispirare anche e soprattutto da questo secondo aspetto (es. il brano "4Lire"). Non mancano, comunque, spunti del tutto personali slegati dai temi sopraccitati.

Secondo voi un certo tipo di musica, come la vostra, è un corollario della vita di provincia e delle sue atmosfere oppure sono cose disgiunte?
Viviamo sicuramente la vita di provincia in modo simile: amore incondizionato per la nostra citta (Bergamo), ma allo stesso tempo rabbia per le incoerenze che questa rappresenta, soprattutto per la musica. Una grande tradizione musicale come la nostra non può non dare voce all'iniziativa musicale "libera" e meritocratica rendendosi schiava di meccanismi di favoritismo per le band "amiche" degli organizzatori di festival e concerti. Ma purtroppo non è così solo nelle piccole città, anche se nelle grandi, essendoci più occasioni, questo fenomeno si nota di meno.ÂÂÂ